

# Decreto Dirigenziale n. 83 del 02/05/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

## Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 208 (PER IMPIANTI DI CUI AL PUNTO C DELL'ART. 227) - AUTORIZZAZIONE UNICA PER IL CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO, UBICATO IN ALTAVILLA IRPINA (AV) ALLA LOCALITA' PEZZE AREA P.I.P. DITTA "TOP CAR S.A.S. DI AMATO ROSARIO & C."-

#### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO:

- CHE il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., art. 208, disciplina le procedure per "l'approvazione dei progetti degli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti" e l'autorizzazione all'esercizio;
- CHE il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., art. 227, prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CEe D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- CHE il D.Lgs. 4/08 impartisce "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., n. 152, recante norme in materia ambientale"
- CHE la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007 modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008 detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- CHE le procedure per l'approvazione dei progetti e per l'autorizzazione all'esercizio dei centri di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sono riportate nella Deliberazione n. 2156 del 26 novembre 2004 modificata con D.G.R.C. n. 887 del 14/12/2010 e con D.G.R.C. n. 83 del 06/03/2012 che recepiscono la Direttiva 2000/52/CE e nel Decreto Legislativo 24 giugno 2003 n. 209;
- CHE la ditta "Top Car s.a.s. di Amato Rosario & C." con sede dell'impianto in Altavilla Irpina (AV) alla Località Pezze Area P.I.P., in Catasto foglio 1 particelle 1222 1116 1289 1290 1294 1291 1292 1293 1295 1296 1156 1146 1147 1157 1297 1300 per complessivi 5.885 m², nella persona del legale rappresentante ed unico socio accomandatario, sig. Amato Rosario nato a Napoli il 05/07/1970 ed ivi residente alla via VP Castaldi di L. Sequino, 11, sede legale in Napoli alla via Scarfoglio 5, ha chiesto, con nota acquisita agli atti del Settore al prot. n. 603565 del 14/07/2010, l'approvazione del progetto per la realizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e autorizzazione all'esercizio;
- CHE la Commissione Tecnico Istruttoria, nella seduta del 28/09/2010 verbale n. 130, ha ritenuto opportuno in via preliminare di sottoporre il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale, di chiedere documentazione integrativa e di rinviare l'istruttoria all'acquisizione delle risultanze della Verifica di Assoggettabilità;
- CHE la ditta "Top Car s.a.s. di Amato Rosario & C.", ha presentato istanza ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (emissioni scarsamente rilevanti) acquista agli atti del Settore in data 04/11/2011 al prot. n. 833600;
- CHE il Settore Tutela Ambiente Napoli con nota prot. n. 825916 del 02/11/2011, presa in carico in data 10/11/2011 ha trasmesso il Decreto n. 685 del 26/10/2011 avente ad oggetto: "Valutazione di Impatto Ambientale Parere della Commissione V.I.A." con il quale si ritiene: "Di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A." il progetto presentato;
- CHE la Commissione Tecnico Istruttoria, nella seduta del 23/11/2011 verbale 147, ha rilevato che le integrazioni andavano completate con ulteriore documentazione;
- CHE il Settore, con nota prot. n. 894410 del 24/11/2011, ha informato la ditta della ulteriore documentazione da produrre;
- CHE la ditta "Top Car s.a.s. di Amato Rosario & C.", ha trasmesso la documentazione integrativa, che è stata acquisita agli atti del Settore al prot. n. 950045 del 14/12/2011;
- CHE la Commissione Tecnico Istruttoria nella seduta del 11/01/2012 verbale 152, ha concluso l'istruttoria esprimendo il proprio parere favorevole avendo verificato la congruità del progetto presentato a questo Settore con quello relativo al giudizio di compatibilità ambientale;
- CHE in data 16/02/2012 la "Conferenza di Servizi" regolarmente convocata ha espresso all'unanimità "parere favorevole" all'approvazione del progetto così come proposto ed integrato puntualizzando che la superficie dell'impianto è di 5.885 m² e che la richiesta di autorizzazione rispetta quanto previsto dalla DGRC n. 887 del 14/12/2010 e consiste in:
  - n. 2 veicoli per il trasporto di persone (autobus M2), n. 2 veicoli per il trasporto merci (Autocarri N2, il cui peso può essere fissato in 5 ton, in stoccaggio prima del trattamento (CER 160104\*)

per un totale di 400 m<sup>2</sup> di superficie;

- n. 1 veicolo per il trasporto di persone (Autobus M3), e n. 1 veicolo per il trasporto merci (Autocarri N3) il cui peso può essere fissato in 10 ton, in stoccaggio prima del trattamento (CER 160104\*) per un totale di 400 m² di superficie;
- n. 10 veicoli a due ruote o a tre ruote, in stoccaggio prima del trattamento (CER 160104\*) per un totale di 50 m² di superficie;
- n. 126 autoveicoli cat. M1, N1 (che si potranno stoccare in relazione alla superficie dell'impianto: 5885 m<sup>2</sup> 850 m<sup>2</sup> = 5035 m<sup>2</sup> /40 = 126);

#### PRESO ATTO che

- Il progetto esaminato si compone dei seguenti elaborati:
  - n. 7 relazioni tecniche a firma Ing. Fabrizio Bonanno;
  - corografia scala 1:25.000 e planimetria 1:5.000 con la localizzazione dell'area;
  - planimetria dell'insediamento in scala 1:500 e della viabilità interna;
  - planimetria dei corpi di fabbrica in scala 1:200;
  - piante sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica in scala 1:100;
  - planimetria rete fognaria in scala 1:200;
  - planimetria rete antincendio in scala 1:200;
  - planimetria movimentazione interna in scala 1:200;
  - schema isola di bonifica in scala 1: 200;
  - progetto di ripristino ambientale;
  - perizia geologica;
  - relazione impatto acustico;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
  - relazione sulla valutazione dei rischi (D.Lgs. 626/94);
  - dichiarazione di accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico da parte dell'ing. Fabrizio Bonanno;

#### CONSIDERATO che:

- la ditta "Top Car s.a.s. di Amato Rosario & C" è iscritta alla Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura, di Napoli – Ufficio Registro delle Imprese – C.F. e numero di iscrizione:04882221213, a far data 07/10/2004 iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo:178756;
- la ditta richiedente ha già prodotto polizza fideiussoria, acquisita agli atti con prot. n. 273596 in data 10/04/2012 stipulata a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, ai sensi della D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/07, contratta con la "City Insurance" per un importo garantito di € 43.800,00 (Quarantatremilaottocento/00), con scadenza 15/03/2018;
- come risultante dalla documentazione prodotta le emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti rientrano abbondantemente entro i limiti di legge;
- la Ditta ha effettuato il versamento degli oneri istruttori pari a € 520,00 in data 29/10/2011

#### RITENUTO che:

in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso alla ditta:" Top Car s.a.s. di Amato Rosario & C.";

#### **VISTO**

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.; il D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

le Deliberazioni di G.R.C. n. 2156 del 26/11/04, n. 778 dell'11/05/07, n. 1411 del 27/07/07 e n. 887 del 14/12/2010;

il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4;

la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;

la D.G.R. n. 447 dell'8/09/2011;

la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011;

il verbale della Conferenza di Servizi del 16/02/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, dalla Commissione Tecnico Istruttoria e dalla Conferenza dei Servizi e in conformità con le sue determinazioni, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

#### **DECRETA**

- RITENERE la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) PRENDERE ATTO degli esiti della Conferenza di Servizi ed uniformandosi ad essa:
- 3) APPROVARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 (per impianti di cui al punto c dell'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), del D.Lgs. 4/08, della Legge Regionale 4/08 e Deliberazioni di G.R.C. 2156/04, n. 778/07, n. 1411/07 e n. 887 del 14/12/2010 il progetto per la realizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, in ditta: "Top Car s.a.s. di Amato Rosario & C.", iscritta alla Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura, di Napoli Ufficio Registro delle Imprese C.F. e numero di iscrizione:04882221213, a far data 07/10/2004 iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo:178756; con sede dell'impianto in Altavilla Irpina (AV) Località Pezze Area P.I.P., in Catasto foglio 1 particelle 1222 1116 1289 1290 1294 1291 1292 1293 1295 1296 1156 1146 1147 1157 1297 1300 per complessivi 5.885 m²,
- 4) AUTORIZZARE, la medesima ditta, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 (per impianti di cui al punto c dell'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii), a realizzare l'impianto di cui sopra ove possono essere stoccati e trattati i quantitativi massimi di veicoli secondo quanto appresso indicato:
  - n. 2 veicoli per il trasporto di persone (autobus M2), n. 2 veicoli per il trasporto merci (Autocarri N2, il cui peso può essere fissato in 5 ton, in stoccaggio prima del trattamento (CER 160104\*) per un totale di 400 m² di superficie;
  - n. 1 veicolo per il trasporto di persone (Autobus M3), e n. 1 veicolo per il trasporto merci (Autocarri N3) il cui peso può essere fissato in 10 ton, in stoccaggio prima del trattamento (CER 160104\*) per un totale di 400 m² di superficie;
  - n. 10 veicoli a due ruote o a tre ruote, in stoccaggio prima del trattamento (CER 160104\*) per un totale di 50 m² di superficie;
  - n. 126 autoveicoli cat. M1, N1 (5885  $m^2$  850  $m^2$  = 5035  $m^2$  /40 = 126);

### 5) STABILIRE che:

- l'impianto deve essere realizzato nel rispetto della normativa vigente in materia e delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- la ditta prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge che dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;
- tutti gli scarichi devono essere autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- i lavori dovranno iniziare entro un anno e concludersi non oltre 3 anni dal rilascio del



presente provvedimento;

- dell'inizio lavori deve essere data comunicazione allo scrivente Settore ed al Comune di Altavilla Irpinia (AV);
- la ditta "Top Car s.a.s. di Amato Rosario & C", al termine dei lavori, e anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, provvederà a darne comunicazione, previa presentazione di apposita perizia giurata da parte del Direttore dei lavori circa la conformità con il progetto approvato, al Settore Ecologia Tutela Ambiente della Regione Campania di Avellino e all'Amministrazione Provinciale di Avellino che espleterà i controlli di competenza;
- l'Amministrazione Provinciale di Avellino, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. e D.G.R. 1411/07 provvederà, decorso il termine fissato per la realizzazione dei lavori e successivamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori, alla verifica della corrispondenza degli stessi con il progetto approvato e che il verbale relativo al predetto controllo sarà trasmesso tempestivamente dalla medesima Amministrazione Provinciale al Settore Regionale Ecologia di Avellino;
- l'esercizio, risultando già corrisposta l'apposita garanzia finanziaria, può essere intrapreso solo dopo che lo scrivente Settore ha acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato rilasciato dalla Provincia di Avellino, di cui al punto precedente, previo apposito provvedimento in tal senso;
- il rilascio del titolo autorizzativo sarà, comunque, subordinato al preventivo accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi in capo alla ditta richiedente;
- la durata della presente autorizzazione unica (in conformità alla D.G.R. n. 1411 del 27/07/2007) è di <u>5 anni</u> a far data dal presente provvedimento ed è rinnovabile alla scadenza;
- allo scadere della gestione la ditta dovrà provvedere entro sei mesi al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;

#### 6) PRECISARE CHE:

l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo a corredo dell'istanza così approvato in sede di Conferenza di Servizi;

vengano effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di autoveicoli fuori uso di cui ai codici CER 16 01 04\* e loro parti;

i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

#### **CODICE CER**

#### **DESCRIZIONE**

13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici , clorurati	
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici	

13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 02*	Altre emulsioni
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati Altrimenti) stracci,indumenti protettivi,contaminati da sostanze pericolose
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 01 04*	Veicoli fuori uso
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 07*	Filtri olio
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16 01 11*
16 01 13*	Liquidi per freni
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16 01 14
16 01 16	Serbatoi per gas liquido
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 18	Metalli non ferrosi
-	

16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui ai codici CER 16 01 07 a 16 01 10 – 16 01 13 – 16 01 14
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
16 06 01*	Batterie al piombo
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro,argento, renio, palladio,iridio o platino (tranne codice CER 16 08 07)
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19 10 03*	Fluff – frazione leggera e polveri contenenti sostanze pericolose
19 10 04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03

L'esercizio dell'attività, fatte salve eventuali nuove disposizioni, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- autoveicoli fuori uso da demolire e smaltire secondo la normativa vigente;
- il centro di raccolta deve essere organizzato in relazione alle attività delle diverse fasi di gestione poste in essere del veicolo fuori uso, secondo il seguente schema:
  - settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
  - settore trattamento veicoli fuori uso (area coperta);
  - settore di deposito parti di ricambio (area coperta);
  - settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica;
  - settore stoccaggio rifiuti pericolosi (area coperta);
  - settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
  - settore deposito veicoli trattati;
- Il settore di conferimento può essere utilizzato sia per i veicoli trattati che per i veicoli prima del trattamento (N.B. i veicoli devono essere tenuti separati per categoria);
- non è consentito nell'area del conferimento l'accatastamento dei veicoli non in sicurezza;
- le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate con opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo impiego;
- i rifiuti recuperabili devono essere stoccati in modo tale da non modificare le proprie caratteristiche e non compromettere il successivo recupero;
- le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- i pezzi smontati devono essere stoccati a secondo della loro tipologia nei luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- devono essere effettuate prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre equivalenti operazioni sull'ambiente le seguenti operazioni di messa in sicurezza volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi:
  - o rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di



- eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse: la neutralizzazione elettrolitica deve essere effettuata sul posto o su altro luogo;
- deve essere effettuata la rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- deve essere effettuata la rimozione o neutralizzazione dei componenti che possano esplodere, quali airbag;
- o deve essere effettuato il prelievo del carburante e avvio al riuso;
- devono essere rimossi, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi dalla normativa vigente, olio motore, olio della trasmissione, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, liquido refrigerante, liquido dei freni, fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
- deve essere rimosso il filtro-olio che privato del lubrificante, previa scolatura deve essere stoccato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- o devono essere rimossi e stoccati i condensatori contenenti PCB (policlorobifenili);
- devono essere rimossi, per quanto fattibile, tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;
- devono essere rimossi preventivamente, nell'esercizio di demolizione, i componenti ed i materiali etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria;
- o devono essere rimossi e separati i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti del veicolo fuori uso devono essere effettuate in modo da non compromettere le possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
- è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate nell'allegato III del D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 e s.m.i.;
- o le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n.122 e s.m.i. e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singole previste dall'art. 80 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285. La loro utilizzazione deve risultare da fatture rilasciate al cliente da parte delle imprese di autoriparazione;
- o il settore trattamento deve essere munito di una fossa o di un ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica;
- i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività di ammasso sono assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008; il carico e lo scarico deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 190 dello stesso D. Lgs. 152/06 ess.mm.ii.;
- i dati delle movimentazioni devono essere inviati mensilmente all'Osservatorio Regionale Rifiuti (art. 6 L.R. n. 4 del 28 marzo 2007), D.G.R. n. 638 del 3 aprile 2009 e D.G.R. n. 1357 del 6 agosto 2009;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofuroni, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenile in

quantità superiore a 25 ppm;

- la gestione dei CFC e degli HFC avviene in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20/09/2002; pubblicato sulla G.U. n. 231 del 2/10/2002;
- lo stoccaggio degli oli usati è realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392/96. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
- i trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;
- lo stoccaggio temporaneo deve essere effettuato nel rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute;
- devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
- la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni, atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;
- la ditta "Top Car s.a.s. di Amato Rosario & C.", non dovrà accettare nell'impianto autoveicoli fuori uso contenenti amianto;
- l'impianto deve essere delimitato da idonea recinzione lungo tutto il perimetro realizzata in conformità alla normativa vigente. Deve essere dotato, inoltre, di una barriera esterna di protezione realizzata con alberatura atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto della quale deve essere garantita la manutenzione nel tempo;

CUSTODIRE il presente provvedimento, anche in copia (in uno agli elaborati in forza dei quali lo stesso è stato rilasciato), presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla ditta ""Top Car s.a.s. di Amato Rosario & C.";

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 34 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ.modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

TRASMETTERNE copia all'A.G.C. Ecologia, Disinquinamento, Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti Area 21 Napoli, al Comune di Altavilla Irpina (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Liri, Garigliano e Volturno, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, all' ISPRA;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim (Dr.Antonello Barretta)